

numero 1
Febbraio 2013

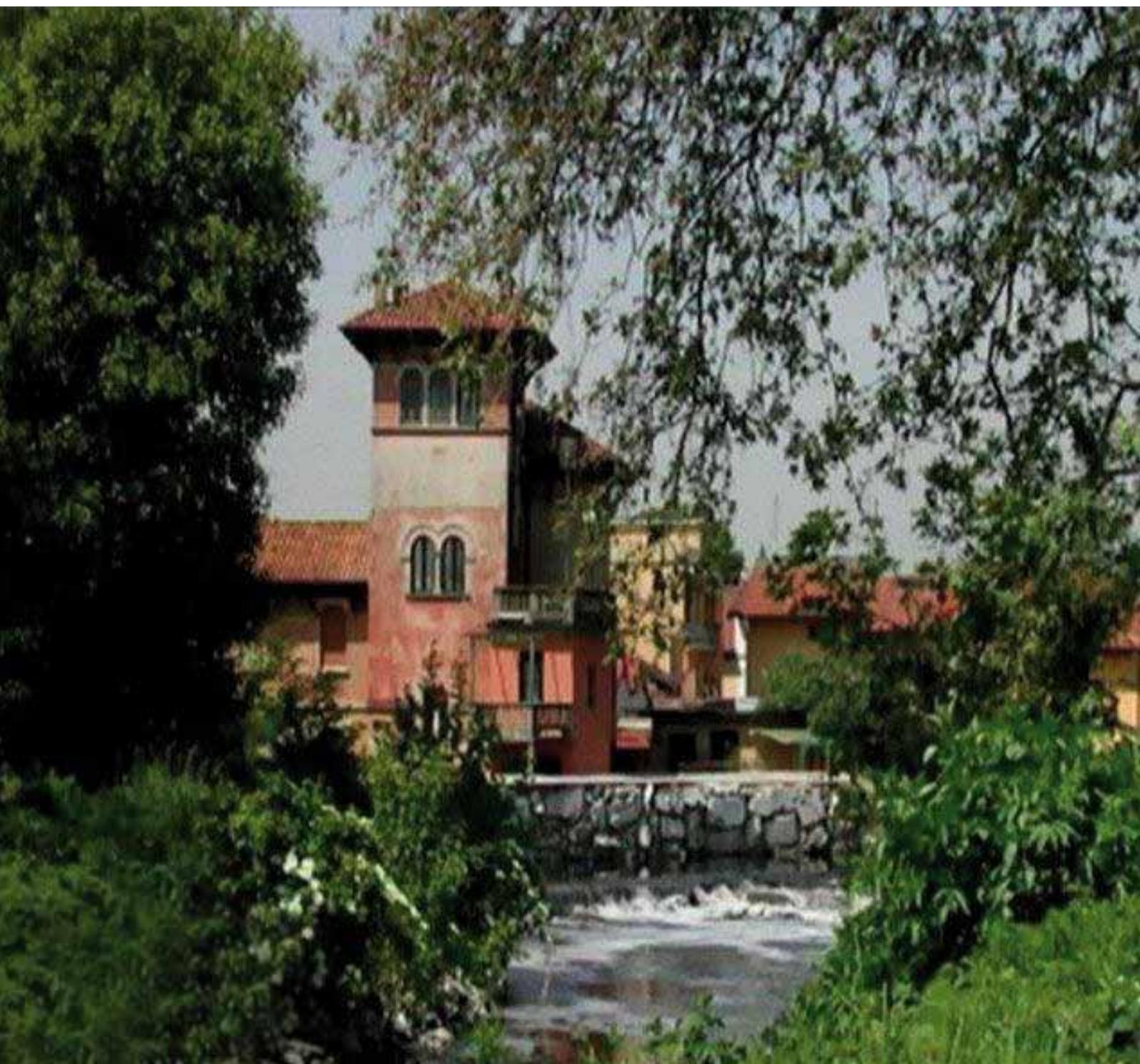
POGLIANO

in Comune



Pubblicazione realizzata a cura dell'Amministrazione comunale di Pogliano Milanese.

www.poglianomilanese.org



SOMMARIO

Il nuovo
parco acquatico
pagina 5

Imu le tariffe più basse
del circondario
pagina 7

Il sindaco
della Liberazione
pagina 8

Rho soccorso
arriva a Pogliano
pagina 12

Un ex vigile urbano Assessore alla Sicurezza

"Ogni ofelè al fa el so mestè". In questo caso non è proprio il pasticcere a fare il suo mestiere; ma proverbio quanto mai azzeccato, non poteva trovarsi per Mario Paleari, ex vigile urbano in pensione e da qualche settimana nuovo Assessore alla Polizia Municipale. La delega alla sicurezza, insieme a quella dell'igiene urbana, viabilità, giardini e servizi cimiteriali, gliel'ha affidata il Sindaco Vincenzo Magistrelli, che ha dovuto colmare il vuoto lasciato in giunta in agosto, dopo la morte di Gianni Ranieri. Mario Paleari, classe 1945 è sicuramente uno dei volti più noti ai Poglianesi, proprio per i tanti anni in cui ha vestito la divisa di vigile urbano, ma anche per l'appartenenza



Il Sindaco Vincenzo Magistrelli con Mario Paleari

CI.ESSE COSTRUZIONI

di Lavanga Geom. Carmine



EDILIZIA CIVILE INDUSTRIALE E RISTRUTTURAZIONE GENERALE

Via Fabio Filzi 4/bis
20010 Pogliano Milanese
Mail: ciessecostruzioni@alice.it
Telefono 02 93257515
(centralino automatico digitare 1)

ad una storica famiglia che annovera anche un fratello sacerdote, padre Luigi marianista. Il territorio, il nuovo Assessore lo conosce bene; così come ne conosce le problematiche ed anche le aspettative dei cittadini. Sa che il compito affidatogli dal primo cittadino non è tra i più semplici da gestire. Dovrà mettere d'accordo le aspettative dei poglianesi, in termini di viabilità, sicurezza, tranquillità, con un paese pullulante di locali pubblici e traffico obbligato, facendo i conti con un organico, quello della Polizia Locale, impegnato già su più fronti. Ma lui non si scoraggia; sa che con la collaborazione dei dipendenti comunali e dei cittadini molti traguardi, anche se gradualmente, possono essere raggiunti. Intanto le maniche se le è già rimboccate. "Mi sono già messo all'opera perché i settori di cui mi devo occupare sono molti e delicati - spiega - ; settori che richiedono impegno e tanto tempo, che però non mi manca." Mario Paleari ha già avviato una serie di ispezioni

finalizzati alla riorganizzazione di taluni servizi, raccogliendo idee e suggerimenti degli stessi cittadini. A sua disposizione ha un organico composto da un comandante ed altri cinque vigili, ai quali ha suggerito una raccomandazione: quella di lavorare soprattutto sulla prevenzione, piuttosto che puntare sulla repressione. "Voglio riportare il vigile tra la gente, che ne diventi amico e non controparte, e che collabori con la gente - ha proseguito - ; è importante però che gli uomini in divisa ed i cittadini si sentano sempre più parte di una stessa comunità, aiutandosi vicendevolmente a migliorare quanto è migliorabile. Il senso civico nella viabilità, nelle soste, nella pulizia, nel decoro dei giardini pubblici non deve essere determinato soltanto dai controlli; deve per contro svilupparsi sempre di più da una presa di coscienza che il paese è di tutti. Oggi il nostro, domani dei nostri nipoti." Con la nuova nomina di Mario Paleari, la Giunta torna ad essere composta da cinque Assessori.

Il lavoro, prima ricetta contro la crisi

“Un valore indispensabile
per il vivere normale”

Il Sindaco
Vincenzo Magistrelli

Il difficile e complesso momento dell'attuale situazione economica, obbliga anche le Amministrazioni Comunali ad un oneroso impegno per rivedere i programmi di lavoro nel rispetto delle priorità della spending review, oltre al discusso patto di stabilità. Anche per i Sindaci quindi, che devono amministrare e rendere conto ai propri cittadini di quello che succede ogni giorno, l'attuale periodo che vede i Comuni pesantemente penalizzati e colpiti da continui tagli, diventa difficile far capire che spesso si è costretti cambiare la tabella di marcia per affrontare in modo serio e prioritario situazioni non previste, a causa di nuove normative che obbligano ad effettuare immediati cambiamenti, escludendo la possibilità di attuare anche piccoli lavori e progetti considerati più urgenti e utili. Nonostante queste difficoltà, e con l'aiuto dei dipendenti comunali sempre ligi al dovere, la Maggioranza, cerca

comunque di mantenere alta l'attenzione per rispettare gli impegni nei confronti dei propri amministrati. Con una punta di orgoglio dobbiamo anche dire che il nostro Comune ha sempre rispettato il patto di stabilità, non ha mai aumentato le tariffe dei vari servizi ed ha sempre pagato i fornitori nei modi e nei tempi concordati. Non vi è dubbio che la crisi attuale oltre ad investire ogni sistema, talvolta obbliga il singolo a improvvisi cambiamenti di vita e di lavoro, modificando completamente il proprio vivere quotidiano, con enormi ripercussioni sulle abitudini personali e familiari.

Di conseguenza anche le Amministrazioni hanno l'obbligo di analizzare scrupolosamente ogni difficoltà con molta attenzione per identificare “chi sta peggio” e creare sinergie con ogni cittadino e col mondo del Volontariato, per rispondere in modo pertinente ai bisogni del singolo e del territorio, prendendo atto della crescente disoccupazione che in Italia si avvicina all'11%, e raggiunge il 30 per quel-



Sindaco Vincenzo Magistrelli

la giovanile. I comuni fanno quello che possono, ma bisogna far crescere la responsabilità sociale e la sussidiarietà con maggior trasparenza. Le continue chiusure delle aziende, i licenziamenti, la cassa integrazione, gli esodati, i senza lavoro, l'impos-

sibilità di accedere ai mutui, gli operai in cima alle torri, i blocchi delle strade, gli scioperi della fame, sono ormai immagini quotidiane che determinano un impoverimento al quale non bisogna abituarsi, ma cercare di reagire nei dovuti modi, come i tanti operai che a fronte di simili situazioni e difficoltà, si trasformano in imprenditori, col tentativo di rilevare la propria azienda che sta chiudendo. Il lavoro oggi è da considerarsi un “valore indispensabile per il vivere normale”; i politici e l'intera società oltre ad impegnarsi oltre il dovuto, devono comprendere che è la priorità del momento ed ogni gesto compiuto dai “senza lavoro”, va considerato e analizzato attentamente per le giuste riflessioni.



Pogliano in Comune

Direttore responsabile: Il Sindaco, Vincenzo Magistrelli

Segreteria di redazione: Caterina Clerici

Protocollo Registrazione Ordine dei Giornalisti
5579/2010 ricevuta n° 92617 del 03/02/2011
prot. 258/2010

Protocollo e trasmissione in tribunale:
in attesa di modifica Testata Pogliano In Comune

**Progetto grafico, consulenza editoriale,
raccolta pubblicitaria e impaginazione:**
Fedogroup Srl
Via Torino, 25 - Cernusco sul Naviglio (Mi)
Tel. 0225546201 - info@fedogroup.it - www.fedogroup.it

Stampa: Grafiche Lama (Pc)

I servizi alla persona, tra vecchie e nuove povertà

Claudio Mariani

Un'economia che non decolla, il lavoro che viene a mancare, una separazione tra coniugi ... notizie di tutti i giorni, realtà palpabili che riguardano tutti, beni comuni che vengono a mancare, nuove povertà che avanzano.....anche a Pogliano! Non è certo semplice avere un'idea del livello di povertà del comune, perché non è automatico che chi ha bisogno si rivolga ai servizi sociali. Molti cittadini in difficoltà spesso non accedono ai servizi comunali e si rivolgono ai centri di carità, per avere un sostentamento come il vestiario o il cibo. Di coloro che, invece, si rivolgono presso i nostri servizi abbiamo una fotografia molto reale e ciò che di più significativo stiamo registrando è che i 'nuovi poveri' sono in aumento. Si tratta di giovani-adulti disoccupati spesso con famiglia. Abbiamo più di 100 famiglie a monoreddito con contratti di affitto privati che chiedono di poter entrare in alloggi comunali perché non ce la fanno a pagare tutto. La stessa richiesta ci viene da decine di genitori separati e senza una casa in cui abitare. Anche gli anziani che vivono della sola pensione sociale, oggi, nonostante la parsimoniosità che li caratterizza e li distingue spesso sono in serie difficoltà. Ne conosciamo circa una cinquantina..., e non sono pochi per un comune come Pogliano. Le richieste di aiuto che giungono ai servizi rispetto all'anno



precedente sono addirittura raddoppiate. Riceviamo centinaia di richieste all'anno e di queste la maggior parte riguardano, appunto, il lavoro e la residenza pubblica. Stanno aumentando anche le richieste di contributi economici per il pagamento delle bollette arretrate e laddove capiamo che si tratta di una situazione transitoria, interveniamo. Allo stesso modo cerchiamo di rivedere i pagamenti della mensa o del trasporto scolastico in casi in cui sia subentrato nel corso dell'anno una riduzione del reddito familiare per la mancanza di lavoro. Le nuove povertà sono un fenomeno relativamente recente, poco "studiato" ma, certamente ritengo intuitivo che le politiche sociali dei comuni non potranno essere solo di tipo assistenziale, non potranno limitarsi ad essere una risposta ad un'emergenza, occorre invece puntare sulla fuoriuscita dallo stato di indigenza di queste persone fornendo loro i mezzi adeguati. Per riuscire ad attuare politiche sociali di questo tipo occorre lavorare negli ambiti territoriali perché un comune singolo non ce la può fare da solo,

soprattutto alla luce dei tagli governativi e che a cascata toccano Regione, Provincia e Comune. Sono oramai alcuni anni che le nostre politiche sociali passano soprattutto attraverso Sercop (consorzio tra comuni del territorio con competenza sociale) con il quale - per esempio - stiamo lavorando ad un progetto di housing sociale". Vuol dire che ogni comune con appartamenti di proprietà, li mette a disposizione di chi ne ha bisogno. Ma c'è anche l'intenzione di individuare gli appartamenti privati sfitti e proporsi come garante in presenza di inquilino moroso

Nonostante i tagli, i nostri investimenti nelle politiche sociali sono aumentati proprio per poter mantenere i servizi che già in essere. Fortunatamente a Pogliano ci sono anche realtà di volontariato e di solidarietà, un esempio tra tutti la Caritas, che portano alla luce situazioni difficili che rimarrebbero 'nascoste'. Anche qui: la Caritas da sola non può fare molto e noi da soli non possiamo far fronte a tutto. Ma, insieme diventa più fattibile. L'esempio è quello di situazioni veramente drammatiche, che siamo riusciti ad affrontare collaborando insieme.



**Trust Viaggi
raddoppia
aperta nuova sede**

indirizzo 1 **via paleari 30** - Tel 0293435033
indirizzo 2 **corso sempione 16** - Tel 0293559461
2010 Pogliano Milanese

**Prenota adesso
le tue vacanze !**

Al via i lavori di restyling del centro sportivo: piscine e spiaggia nel nuovo parco acquatico

Carmin Lavagna

I numeri sono da grandi interventi, studiati proprio per offrire un servizio che pochi altri comuni sono in grado di garantire. Stiamo parlando del progetto più ambizioso dell'Amministrazione comunale guidata da Vincenzo Magistrelli, che prenderà forma, ma soprattutto concretezza, attraverso l'impegno dell'Assessore ai LL.PP. Carmine Lavanga. Un Parco acquatico localizzato all'interno del centro sportivo comunale. In esso, all'aperto, troverà spazio una vasca di 1.250 metri quadri, con una profondità massima di 1,25 cm, inserita in un'area di circa 20 mila mq. Una piscina capace di ospitare sino a 650 persone contemporaneamente, dotato di 44 docce e 10 bagni. Per chi vorrà anche divertirsi, sarà disponibile uno scivolo morbido, con quattro piste parallele di 26 metri, un idroscivolo di 56 ed un "black ole" rettilineo di 56 metri. Per i bambini invece sono previsti due scivoli di 4 e 6 mt. Due le vasche; in



quella principale ci sarà anche un idromassaggio circolare ed uno per i piedi; poi un percorso con spinta laterale, alcuni lettini ad effervescenza e un paio di fontane. A contornare il tutto, rendendo l'atmosfera da vero e proprio lido balneare, 15 mila metri quadri di sabbia fine con ombrelloni, nonché una zona verde arricchita con alberi. Un progetto impegnativo che avrà un costo finale pari a 2 milioni di euro, ma che non inciderà affatto sulle casse del comune. Il Parco acquatico infatti sarà realizzato grazie ad un project financing: in altre parole è la società " Futura Srl" che si incaricherà di realizzarlo

e gestirlo per 20 anni, il tutto garantito da una Fidejussione chirografaria, ossia garante, da parte del comune. In altre parole le opere vengono garantite da una banca, in seconda istanza da un consorzio fidi per la metà, ed infine dai soci che danno vita all'intervento. Insomma perchè ne risponda il comune deve ripetersi un altro 11 settembre! Trascorsi 20 anni il tutto diverrà proprietà comunale. I lavori stanno per partire con evidente soddisfazione di chi ha creduto fermamente in questo progetto. " L'opera sarà pronta entro il mese di maggio del prossimo anno - ha spiegato l'Assessore Lavanga - ; sono convinto che darà lustro a tutta l'Amministrazione Comunale con grande soddisfazione dei poglianesi." I quali ne potranno usufruire a condizioni agevolate. "Le tariffe d'uso - sottolinea Lavanga - saranno infatti calmierate per i residenti, per i bambini e per gli anziani oltre a qualche posto di lavoro che di questo periodo non è cosa da poco" Insomma chi non potrà o vorrà spostarsi sulle spiagge

della Penisola italiana, potrà comunque trascorrere vacanze "balneari" direttamente in paese. " Per Pogliano si tratta di una svolta storica: con questo intervento ridaremo lustro al Centro sportivo, che per un ventennio è rimasto pressoché abbandonato - ribadisce l'Assessore - ; vogliamo riportarlo ai tempi in cui tutto il circondario ce lo invidiava, prima che diventasse terra di nessuno, senza controllo, preso di mira dai ladri che grazie anche alla sorveglianza del nuovo operatore, dovranno scegliersi altri obiettivi." Una riqualificazione, quella del Centro Sportivo impensabile in tempi di crisi e tagli alle finanze comunali, realizzata di fatto a costo zero grazie alla costanza ed alla intelligenza di chi anziché gettare le armi, in questo progetto ha sempre creduto. Il restyling, insieme al Parco acquatico, comprende anche la riqualificazione e l'ampliamento del BAR, un ulteriore e gradevole punto d'incontro a disposizione di tutta la cittadinanza.



Una nuova sala prove tutta per i giovani musicisti

Flavio Carnovali

Così come promesso, l'assessorato alle politiche giovanili ha finalmente portato a conclusione un progetto di punta identificato nella realizzazione di una sala prove per i giovani. Siamo convinti infatti che la musica sia fondamentale non soltanto come semplice hobby, ma anche per la sua valenza sociale. Nel nostro territorio sono presenti tantissimi ragazzi talentuosi, ma che hanno difficoltà a trovare luoghi dove esprimere la loro personalità suonando strumenti come chitarra elettrica, basso, batterie, tastiera ed altro. Potenzialità recepite dall'Amministrazione comunale, che è riuscita a creare, nonostante un percorso lungo e tortuoso, nella palazzina multi servizi una sala prove insonorizzata. Adesso manca soltanto la definizione di una convenzione con un'associazione di giovani, che permetta di dare finalmente anima alla sala, portandola



così ad essere un punto di riferimento per tutto il territorio. Novità anche per il settore sportivo: è in progetto per il 2013, infatti, un investimento importante che prevederà la ristrutturazione di tutti gli impianti, permettendo quindi al Comune di risparmiare sui costi di gestione e di razionalizzare al meglio la struttura. In quest'ottica è stato definito inoltre il Bando per la gestione del nuovo campo polifunzionale. E se per il settore "giovani" l'impegno ed i risultati sono tangibili, per il commercio e le attività produttive bisogna fare i conti con una crisi che si sta facendo sentire. Si vive alla giornata ed è praticamente impossibile effettuare anche solo una minima programmazione, elemento fondamentale per una corretta gestione. Il settore privato è alle strette, le imprese si vedono tolta la liquidità necessaria per vivere, di conseguenza l'unica soluzione risiede nei licenziamenti o negli insoluti e, purtroppo, in moltissimi casi anche nel fallimento e nella

chiusura. Il nostro Comune ha aderito nei giorni scorsi ad un forte appello, o forse meglio ad una richiesta di aiuto, che il settore imprenditoriale ha lanciato alla politica, per cercare di dare un impulso significativo al fine di risollevare la situazione a partire dal piccolo commerciante, fino alla grande industria. Nel frattempo prende sempre più corpo l'iniziativa "Spesa a Casa". In questo periodo stiamo definendo il progetto assieme alla Confcommercio correggendolo rispetto alla bozza iniziale, con i suggerimenti forniti dagli operatori. L'idea è quella di unire i prodotti offerti dalle nostre attività di vicinato, creando un listino di 50 prodotti di largo consumo che possano essere ordinati telefonicamente o telematicamente. Non si tratta di inventare nulla di nuovo, ma semplicemente di riorganizzare un metodo

di consegna a domicilio che attualmente viene già utilizzato. Tale progetto cerca di coniugare la comodità di fare la spesa da casa, senza rinunciare alla qualità dei prodotti, quella che solo i commercianti al dettaglio sanno fornire. Va infine ricordato che l'Amministrazione comunale sta rafforzando il Circuito di Imprese, ovvero la piattaforma telematica presente sul sito www.poglianomilanese.org, che punta a mettere a conoscenza di cittadini ed imprese, le attività presenti sul territorio. L'invito caloroso, a tutti coloro che non lo abbiano ancora fatto, è di iscriversi GRATUITAMENTE al portale, in modo da poter dare visibilità alla propria attività.



In biblioteca arrivano gli e-book : pronto il prestito digitale dei libri

Un eBook (electronic book) è un libro in un formato elettronico, caratterizzato da un'emulazione avanzata delle modalità di lettura e consultazione dei libri cartacei. Può essere scaricato da internet e letto, con facilità molto superiore a quella dei semplici file di testo, su personal computer da tavolo, su portatili o su computer palmari sui quali è installato l'apposito programma di lettura (eBook reader). Il formato eBook, rispetto al libro cartaceo, offre notevoli vantaggi ai lettori, primo fra tutti il **prezzo** che è significativamente inferiore a quello del suo equivalente

cartaceo. L'assenza di costi di stampa e la riduzione dei costi di distribuzione, rende possibile all'editore corrispondere agli autori diritti maggiori rispetto a quelli all'editoria cartacea. La tendenza generale è di abbassare il prezzo del 20% rispetto a quello del libro tradizionale. Le biblioteche devono essere pronte per raccogliere la sfida, a partire dal **digital lending** (prestito degli e-book) e dalla conoscenza dei diversi **e-book reader** (dispositivi di lettura) presenti nel mercato italiano. Grazie a un accordo tra Edigita e MediaLibraryOnline è partito il prestito digitale degli e-book

per le biblioteche che aderiscono alla piattaforma MLOL. Le biblioteche facenti capo al CSBNO hanno aderito alla piattaforma MLOL. In particolare la Biblioteca di Pogliano, che ha investito € 1.500,00 nell'acquisto di libri elettronici, intende proporre ai propri utenti e non solo, l'esperienza del "libro digitale" attraverso l'acquisto di un **e-book reader** (dispositivi di lettura) e di libri elettronici da presentare nel corso di una serata dedicata, alla quale parteciperanno come relatori personale qualificato del CSBNO, che presenteranno questo nuovo e innovativo servizio.

Imu: a Pogliano le aliquote più basse del circondario

Annarosa Risi

E' stata la tassa forse più amara che ha caratterizzato il prelievo fiscale a carico delle famiglie, nell'anno appena trascorso. Una tassa, quella dell'IMU prevista "in via sperimentale" per tutti i comuni per il triennio 2012/2014, rimandando al 2015 la sua applicazione a regime. Il presupposto per l'applicazione è il possesso di immobili (proprietà piena o altro diritto reale, come per l'ICI); il gettito relativo all'abitazione principale ed gli immobili rurali strumentali è stato destinato ai comuni; il resto, la metà, allo Stato. destinato per metà allo Stato. Il Comune di Pogliano Milanese ha cercato di coniugare la necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio, limitando il peso della nuova tassa sui cittadini applicando coefficienti tra i più bassi del circondario, come spiegato nelle tabelle. Occorre tuttavia ricordare che nell'ultimo triennio, i trasferimenti, ossia i soldi che lo Stato versa ai comuni per il proprio funzionamento, sono stati ridotti drasticamente. In particolare per quanto attiene all'anno appena trascorso. Si è infatti passati da € 1.300.822,00 del 2010 agli € 876.805,00 del 2012.

Ciò nonostante, la politica di questa Amministrazione ha puntato al mantenimento dei servizi erogati alla cittadinanza, contenendo la spesa per quei servizi non strettamente necessari, al fine di limitare la pressione fiscale sui propri contribuenti. Le aliquote applicate sono di seguito indicate:

<i>Abitazione principale e relative pertinenze</i>	<i>0,45%</i>
<i>Aliquota per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata</i>	
	<i>0,45%</i>
<i>Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale</i>	
	<i>0,20%</i>
<i>Aliquota per tutte le altre tipologie</i>	
	<i>0,86%</i>

Sulla scorta dei suddetti parametri, il gettito IMU registrato relativo all'anno 2012 è stato il seguente:

<i>Abitazione principale quota comune</i>	<i>Altri immobili quota Stato</i>	<i>quota Comune</i>
397.509,67	903.663,76	1.146.607,64



La tabella che segue riporta le aliquote applicate dai comuni della zona, per la prima casa e per gli altri immobili. Emerge che il nostro Comune è stato abbastanza virtuoso, l'aliquota per l'abitazione principale è stata riportata nella stessa misura deliberata per l'ICI anno 2008, mentre l'aliquota per gli altri immobili è sicuramente molto contenuta. Resta purtroppo da dire che, gli ulteriori tagli previsti dallo Stato per l'anno 2013 alle entrate comunali e la rivoluzione prevista dalla legge di stabilità in materia di Imu, difficilmente consentiranno a questa Amministrazione di replicare l'esperienza dell'anno 2012.

<i>Comune</i>	<i>Abitazione principale</i>	<i>Altri immobili</i>
<i>Pogliano Milanese</i>	<i>0,45%</i>	<i>0,86%</i>
<i>Vanzago</i>	<i>0,50%</i>	<i>0,88%</i>
<i>Rho</i>	<i>0,43%</i>	<i>0,92%</i>
<i>Nerviano</i>	<i>0,40%</i>	<i>1,06%</i>
<i>Lainate</i>	<i>0,50%</i>	<i>0,90%</i>
<i>Arese</i>	<i>0,45%</i>	<i>0,90%</i>
<i>Arluno</i>	<i>0,40%</i>	<i>1,06%</i>
<i>Canegrate</i>	<i>0,50%</i>	<i>0,86%</i>

(Fonte : Dipartimento delle Finanze)

RISTORANTE PIZZERIA

L' OCA GIOLIVA

VIA. Cottolengo, 4 Pogliano Milanese Tel. 0293549106
Chiusa, Mercoledì tutto il giorno e Sabato mezzogiorno

Ambrogio Moroni: il Sindaco della Liberazione

Chi fu il primo Sindaco di Pogliano, dopo un ventennio di dittatura fascista? Oggi sono in pochi a saper rispondere a questa domanda. Abbiamo ricostruito gli eventi, rintracciando un parente di Ambrogio Moroni, primo cittadino nel 1945. Chi era all'epoca e cosa accadde, nel racconto del nipote Giancarlo



Ambrogio Moroni

Ambrogio Moroni, primogenito di ben 12 fratelli, nasce al Mulino Litta il 1864. Anche allora in Italia c'era la crisi e per Ambrogio la vita era durissima: oltre a studiare, doveva dare una mano al padre mugnaio. Superata la quarta elementare, a Pogliano non esisteva più la possibilità di proseguire negli studi; così Ambrogio migrò a Milano. Fu indirizzato presso un sacerdote che, in cambio di un aiuto (faceva il chierichetto e da più grandicello il sacrestano), gli assicurava un letto, del cibo e qualche ripetizione scolastica. A Milano si iscrisse in quinta elementare, ma la prima esperienza scolastica fu traumatica: in pochi giorni venne retrocesso in terza ma non si perse d'animo; proseguì infatti gli studi con buoni risultati. Il rapporto con il sacerdote

continuò sino al diploma di scuola superiore che Ambrogio conseguì da privatista, mancandogli il tempo di frequentare le scuole.

Per mantenersi doveva lavorare: il nonno aveva un talento naturale per i lavori manuali tanto che in poco tempo imparò a rilegare i libri, aggiustare gli orologi, lavorare il legno. Con i primi guadagni riuscì a far spostare a Milano qualche fratello e sorella, che pur vivendo in ristrettezze riuscirono a studiare conseguendo anche loro un diploma di scuola superiore.

Diplomatosi il nonno fece un concorso al Tribunale di Milano e venne assunto come cancelliere. Abituato a darsi da fare, si fece ben volere dai superiori, fece carriera raggiungendo la massima carica di cancelliere capo di Corte di Cassazione. Fu anche nominato Cavaliere Ufficiale. Ma

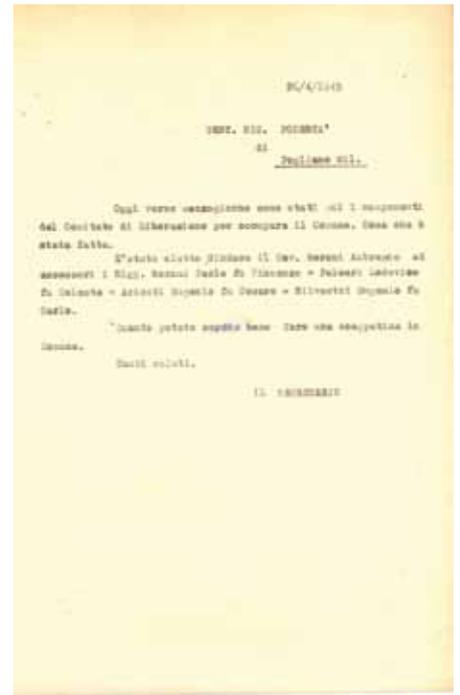
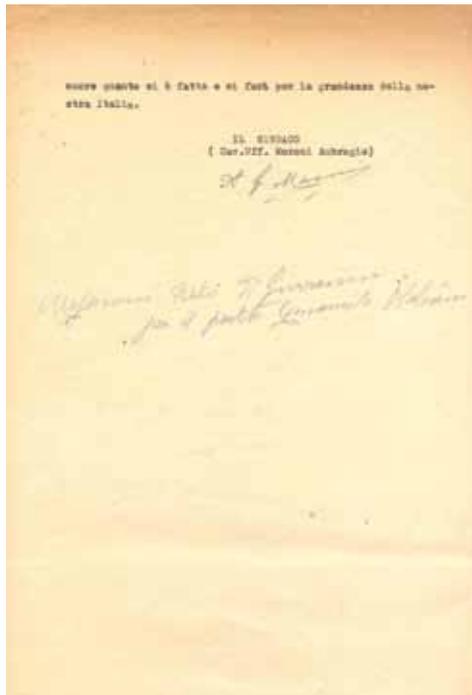
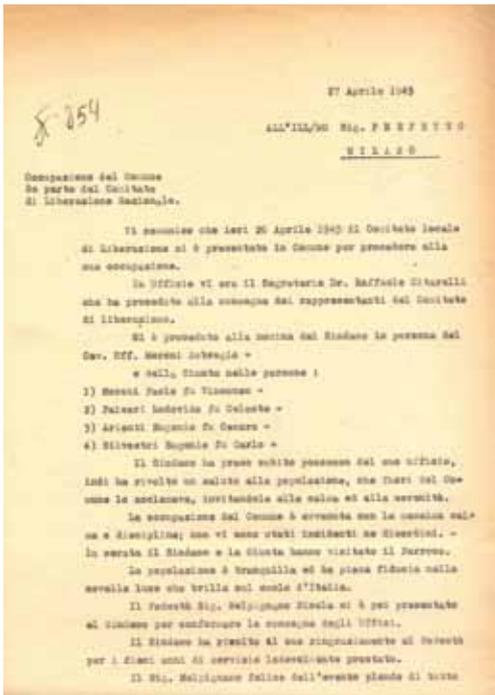
non dimenticò mai Pogliano, tanto che con i primi guadagni comprò il Mulino Litta ed i terreni circostanti. Negli anni trenta andò in pensione, diventò Patrocinatore Legale ed aprì uno Studio nel centro di Milano con il figlio Avvocato. Nonostante i tempi difficili, la vita di Ambrogio scorreva moderatamente tranquilla sino alla seconda guerra mondiale. I bombardamenti su Milano distrussero lo Studio e danneggiarono anche l'abitazione. Tutta la famiglia dovette trasferirsi a Pogliano Milanese, al Mulino Litta. Infine arrivò il 1945, anno della liberazione.

I Signori Rossi, mugnai del mulino, se ne andarono e mio nonno, dopo aver sistemato i macchinari, riprese quel lavoro di mugnaio che aveva imparato da piccolo. Un giorno arrivò al Mulino il parroco di Pogliano Milanese, accompagnato da un civile. Andarono a confabulare nell'orto. Nessuno della famiglia seppe ciò che si dissero. A Liberazione avvenuta, giunse in Mulino una vettura, con alcune persone a bordo, che prelevarono il nonno. In famiglia erano molto preoccupati, visto il periodo pericoloso in cui si viveva. Dopo alcune ore il nonno venne riaccompagnato al Mulino, con grande nostro sollievo.

Ci disse che era stato eletto Sindaco della Liberazione di Pogliano Milanese. Solo allora capimmo il tema del colloquio segreto. Ambrogio ebbe quindi, contemporaneamente, due lavori: dal 1943 mugnaio e dal 1945 anche



Sindaco di Pogliano Milanese. Molte state le difficoltà che dovette affrontare come Sindaco; una in particolare molto grave. Un giorno un gruppo di persone penetrò in Municipio. Voleva processare tre fascisti di Pogliano Milanese, tra cui il Messo Comunale che, come unica colpa, aveva quella di possedere la tessera del fascio che gli era stata necessaria per avere un lavoro in Comune. Mio nonno si era detto disposto a presiedere il tribunale per il processo alle tre persone in questione, ma solo se ci fossero state denunce circostanziate e firmate, indicanti i crimini commessi dai tre. Nessuno presentò una denuncia, ma i fautori del processo raccolsero diverse persone vocanti, fuori dal Comune, per fare pressione psicologica sul Sindaco. Anche a loro Ambrogio ribadì che occorrevo denunce circostanziate e firmate. E ancora una volta nessuno le presentò e il processo non si



fece. Insomma il nonno riuscì a non far commettere vendette che potevano essere fatali per le 3 persone incriminate.

Nel 1946, sistemata l'abitazione il nonno e la sua famiglia tornarono tutti a Milano. Il Mulino, che ormai non funzio-

nava più, fu affittato ai Signori Clerici. E nel 1951, all'età di 87 anni, il nonno morì. Tra le persone che parteciparono al suo

funerale, grato di essere stato salvato dal nonno, vi fu anche il Messo comunale del periodo della Liberazione.

PRA.GI S.r.l.

Consulenza Aziendale e Amministrazioni Condominiali

Rag. Gaetano Pravettoni

Via Monsignor Paleari, 50
20010 Pogliano Milanese
P.I. 06449130969

www.pragi.it

tel. 0293548000

fax. 0293542635

mail info@studiopravettoni.it

Edilizia popolare: presto il bando per la vendita del patrimonio comunale

Nel febbraio 2012 l'Amministrazione Comunale di Pogliano Milanese ha dato il via ad un progetto di lavoro, volto all'elaborazione ed all'esecuzione di un Piano di Valorizzazione e Razionalizzazione del Patrimonio di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) di Via Dante e Via Rosmini, con lo scopo di assegnare alcune proprietà in diritto di prelazione ai residenti, per poi destinare i proventi delle vendite alla riqualificazione del parco dell'edilizia di proprietà comunale. Concluso il notevole lavoro burocratico-amministrativo, per poter regolarizzare ogni parte (ricerca delle

mappe catastali, ricostruzione dei millesimi, delle delibere dei box esistenti e delle porzioni di terreno assegnate nel tempo alle diverse proprietà, essendo dette abitazioni costruite nel 1953 quelle di Via Dante e nel 1973 quelle di Via Rosmini), il progetto è giunto alla fase finale. Ovvero: la discussione tecnica di merito, nell'ambito della quale si chiarisce che, il Piano di Valorizzazione, correlato ad un Piano di investimento dei proventi di vendita, sarà sottoposto all'Amministrazione Regionale per l'approvazione definitiva; la quantificazione ed identificazione puntuale delle unità immobiliari ogget-

to del Piano di Alienazione. Seguirà quindi la determinazione del Valore Venale in Comune Commercio delle unità immobiliari, basandosi sul listino dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare, e l'applicazione dei vari coefficienti di deprezzamento, in conformità ai canoni dettati dalla Legge Regionale del 04/12/2009, n. 27; l'identificazione degli interventi che l'Amministrazione Comunale intende eseguire a seguito dei proventi delle vendite considerando che gli stessi, per effetto della Legge Regionale di cui sopra, sono vincolati esclusivamente alla riqualificazione del Patrimonio di Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), all'acquisto degli alloggi esi-

stenti ed all'edificazione di nuovi.

Altro passaggio sarà quello dell'identificazione dei potenziali soggetti acquirenti e sondaggio sulla propensione all'acquisto. La fase finale concernerà la verifica sulla condizione dei pagamenti arretrati di canoni e spese di locazione da parte degli attuali inquilini, essendo tale regolarità il presupposto indispensabile per potere accedere all'acquisto dell'alloggio.

Conclusi tutti i passaggi indicati, verrà predisposto e pubblicizzato il bando per la vendita delle unità immobiliari concesse in locazione; vendita che sarà, sancita con la stipula degli atti notarili di compravendita immobiliare.

T.RI Studio

Studio legale tributario e del lavoro fondato nel 2002 operante nel settore della consulenza fiscale sia in campo nazionale che internazionale - consulenza alle aziende ed ai piccoli imprenditori in campo amministrativo e societario.

Offre assistenza legale in campo civilistico e societario. Consulenza giuslavoristica elaborazione paghe e contributi.

Lo studio è accreditato CAF Italia quale punto ufficiale di raccolta ed invio modelli 730-red-isee

T.RI Studio

soci fondatori

Risi Annarosa

dottore commercialista - revisore contabile

Totino Antonio

dottore in legge - giuslavorista

T.RI Studio

Pogliano Milanese - MI

Tel: +39 02 9340227

+39 02 93541894

Fax: +39 02 93542310

Cornaredo - MI

Tel: +39 02 99760878

Matilde Moroni ci ha lasciati

La scomparsa di Matilde Moroni ha lasciato un vuoto a Pogliano, e non soltanto per tutta quella gente passata negli anni da casa sua. Era difficile, in paese, non conoscere la Matilde! La sua casa è sempre stata un porto di mare: chi stava a colloquio con lei, a volte, seppure a malincuore, doveva



cedere posto e spazio a chi arrivava subito dopo, con le stesse o più urgenti esigenze. Tanta gente è passata dalla sua abitazione, ma soprattutto dal suo cuore: tutti si sono sentiti accolti e amati, ma il pensiero più tenero è sempre stato per i suoi disabili, piccoli e grandi. Promotrice di iniziative pionieristiche, (raccolte di

carta, il primo libretto dei canti, mostre, gite, visite a case di riposo, attività del recupero scolastico) è stata di appoggio alla parrocchia, al catechismo, ai centri di ascolto, alle varie associazioni socio-caritative, senza dimenticare gli incarichi e gli impegni in Azione Cattolica.

Anche dopo la malattia, ha sempre pregato per tutti, e tanti ricorrevano alle sue preghiere. Questo breve ricordo va letto soltanto come un piccolo gesto di riconoscenza e ringraziamento, da parte della comunità poglianese, ad una donna che mettendo se stessa in secondo piano, con altruismo e generosità si è sempre spesa per gli altri.

Padre Luigi Paleari, 40° anniversario di sacerdozio: il messaggio rivolto gli dal Sindaco

Carissimo Padre Luigi, la celebrazione odierna della Santa Messa per la ricorrenza del tuo 40° anniversario di sacerdozio è un'occasione privilegiata che mi consente come tanti presenti, di ritornare indietro nel tempo per rispolverare gli stupendi ricordi che mai nessuno potrà cancellare. Oltre gli auguri, questa liturgia costituisce altresì la possibilità da parte dell'amministrazione comunale che ho l'onore di rappresentare, di elogiarti per i tuoi molteplici risultati ottenuti durante l'esercizio sacerdotale e unirmi con tutta la cittadinanza per porgerti i più sinceri, ringraziarti per

la tua missione rappresentata da una vita spesa per gli altri. Nonostante questi 40 anni, noto con piacere che tutti coloro che ti hanno conosciuto ti vogliono sempre più bene, e l'incontro con loro per le vie del paese diventa l'occasione per ricordare i tanti episodi trascorsi nell'infanzia, senza mai dimenticare le proprie famiglie. Per tale motivo mi permetto di rammentare la tua omelia durante la Santa



Messa celebrata in occasione del suffragio dei defunti presso il nostro cimitero il 25 giugno u.s., dove col tuo attaccamento fraterno a tutti i cittadini poglianesi, hai voluto con emozione ed entusiasmo calarti nel passato ricordando la vita dei nostri cari, vissuta con "semplicità", focalizzando l'attenzione sulla loro serenità ed armonia del vivere quotidiano, nonostante le molteplici

difficoltà dell'epoca. Dopo qualche mese dal tuo ingresso in seminario con mio fratello Natale, una domenica di ottobre con parte delle nostre famiglie ci recammo a Brusasco per farvi visita. Dopo ci salutammo con un semplice, "ciao", pronunciato con amore, che ha potuto lasciare in me un perenne ricordo. Cose semplici, come sei tu Padre Luigi. Concludo rinnovandoti con affetto a nome dell'amministrazione e di tutta la cittadinanza gli auguri, ed un sincero grazie per la circostanza che ci hai donato, sperando di ripeterla fra 10 anni per il 50°. "Ciao" Padre Luigi.

Piccoli artisti con grandi maestri

Anche Pogliano Milanese ha i suoi piccoli artisti, accompagnati da grandi maestri, che da anni nelle loro scuole lavorano seriamente ed a pieno ritmo per formare ballerini nel nostro Comune, dove sono già germogliati diversi professionisti che si esibiscono in Italia e all'estero come Fabio Cavallo, Arianna Cunsolo e Martina Mattei. Le insegnanti Raffaella Musazzi e Luna Casotto, con la regia di Pasquale Cavallo, hanno preparato da tempo uno spettacolo musicale dal titolo "Baby Grease" per un gruppo di giovani per potersi esibire a scopo benefico a Pogliano e nei Comuni limitrofi. A partire dal dicembre scorso, le esibizioni si sono succedute a Vanzago,

Pogliano, Rho, Ospedale Sacco Vitalba, per poi continuare, visto il boom, in altri paesi che già hanno calendarizzato il musical. Il successo delle serate è stato enorme per l'organizzazione, per la bravura degli attori e per la numerosa partecipazione dei cittadini provenienti prevalentemente da Pogliano. Grande entusiasmo e successo è stata la per-

formance presentata presso l'Aula Magna dell'Ospedale "Sacco" di Milano, che ha visto la partecipazione di circa 700 persone tra bambini ricoverati e loro genitori, medici, infermieri, cittadini milanesi e poglianesi, tutti insieme con il calciatore dell'Inter Cristian Chivu, rimasto per tutta la durata dello spettacolo. Alla fine dello spettacolo il Sindaco di

Pogliano, il primario della Pediatria, le diverse Associazioni di volontariato presenti e Cristian Chivu, hanno voluto ringraziare i giovani attori e gli organizzatori dello spettacolo, per la buona riuscita e per il nobile gesto benefico a favore della ricerca nel campo pediatrico. Col ricavato è stato possibile creare numerosi buoni scuola e per acquisti vari.



Rho Soccorso anche a Pogliano



Dal primo gennaio, è diventata operativa la sezione della Pubblica Assistenza Rho Soccorso di Pogliano Milanese. La Convenzione siglata dal Sindaco Magistrelli con Fabrizio Preegliasco, Presidente dell'Associazione, prevede l'uso gratuito di alcuni locali situati in via Dante, mentre da parte di Rho Soccorso la presenza di un'ambulanza con operatività dalle 10 alle 16 dal lunedì al sabato garantita da operatori dipendenti. Inoltre dalle 18 alle 24, sempre dal lunedì al sabato, e per tutte le domeniche dell'anno, la presenza sarà garantita dai 240 volontari del sodalizio. Negli ultimi due anni Rho Soccorso ha tenuto in paese corsi di primo soccorso ed altri per il pronto intervento pediatrico. "Si tratta di una sfida per la nostra Associazione che opera con in maniera benemerita con il 118 di Milano

dal 1994 - ha spiegato Fabrizio Pregliasco -. Nonostante i tagli alle risorse e i nuovi modelli organizzativi del 118, riusciremo comunque a garantire anche su Pogliano una presenza adeguata di ambulanze e operatori." Rho soccorso punta anche a coinvolgere la cittadinanza. " La nostra Associazione ha sempre bisogno di volontari, speriamo di trovarli qui in paese". Con poche ore di formazione si può diventare volontari e gestire il coordinamento mezzi acquisendo la qualifica da "operatore di Centrale". Mentre, frequentando un corso più completo, si può acquisire la certificazione 118 da "soccorritore", necessaria per svolgere servizio sui mezzi dedicati all'urgenza emergenza. E' possibile contattare Rho Soccorso chiamando in sede 02.93594444 o visitando il sito internet www.rhosoccorso.it.

Scomparso Angelo Ciraci ex assessore negli anni 80'



Nella giornata di lunedì 28 gennaio, è venuto a mancare Angelo Ciraci. Aveva 67 anni ed a lungo ha lottato contro un male inesorabile, che alla fine ha avuto la meglio su di lui. Militante nel Psdi, geometra ed anche costruttore, negli anni 80' ricoprì la carica di Assessore di questo comune, insieme a Gianni Ranieri. Pur essendosi trasferito, aveva mantenuto con Pogliano uno stretto rapporto, fatto amicizie e di stima.

I funerali, ai quali ha partecipato il Sindaco e rappresentanti del Comune, si sono svolti mercoledì 30 gennaio a Legnano. Cordoglio è stato espresso alla sua famiglia da parte dell'Amministrazione civica.



AREA FISISIO

diagnosi, trattamento & prevenzione

di Dario Maria Villa, Dottore in Fisioterapia
Direttore Sanitario Dr. Fabrizio Borsani

Via Morgagni 40 - POGLIANO MILANESE (mi)

tel 0331/411.259
mobile 348/69.47.667
fax 02/894.508.73

mail: info@areafisio.com
sito: www.areafisio.com

VENDESI

IN POGLIANO CENTRO

APPARTAMENTI
E VILLE

DI NUOVA COSTRUZIONE

02.93435032

CLASSE ENERGETICA "B"



POGLIANO MILANESE,
VIA SAN GIOVANNI BOSCO 14

WWW.SEMPIONEIMMOBILIARE.IT

**VENDESI E AFFITTASI
APPARTAMENTI - UFFICI
E CAPANNONI**

TEL. 02.93435032

Riusciranno i poglianesi a sopravvivere anche senza la casa dell'acqua?

Possibile che i primi della classe continuino a sentirsi soltanto quelli che, per volontà popolare nel 2009 vennero bocciati dalla popolazione nelle urne del voto amministrativo? Ebbene, sì, alcuni di loro lo pensano ancora. Tant'è che su ogni atto amministrativo compiuto dal comune, vada bene. Sorge un dubbio. Non è che i cittadini sono come governi di asini? Potrebbe essere così non fosse, si è lasciato fuori dal Municipio un nutrito gruppo di presuntuosi. Dicendo loro: "Grazie, vi abbiamo già visto governare." Con quali risultati? Meglio che li valutino gli stessi cittadini. Adesso l'opposizione accusa la maggioranza di fare soltanto proclami, per apparire sulla stampa. Loro, che dopo aver governato senza interruzione per tre legislature, non sono riusciti a definire un nuovo Pgt che invece è stato da noi adottato nelle scorse settimane! Adesso polemizzano anche sui tempi di realizzazione della Casa dell'Acqua, un'opera vitale per Pogliano, come se i poglianesi dai rubinetti delle loro case vedessero uscire (ammesso che si possa), soltanto aria. Se tanto indispensabile al bene comune, perchè non l'hanno realizzata durante la loro permanenza in Municipio. La verità, secondo noi, è che la minoranza deve pur fare qualcosa, per ricordare alla gente di esistere. È il gioco delle parti. Che però in questa fase storica non è molto apprezzato dai cittadini, stanchi delle polemiche da pollaio. Polemiche a parte, la maggioranza continuerà sulla sua strada con un occhio al programma elettorale, senza pressioni di sorta, sicura che alla scadenza del proprio mandato saprà dar conto ai poglianesi del proprio operato. E se bocciatura ci dovrà essere, ebbene che questa venga espressa soltanto dagli elettori. Non da chi nel pollaio vorrebbe fare il gallo.



sono ancora. Tant'è amministrativo non ve n'è uno che dubbio. Legittimo. nelle urne indicanti una mandria anche darsi. Ma sicuramente hanno lasciato fuori dal Municipio un nutrito gruppo di presuntuosi. Dicendo loro: "Grazie, vi abbiamo già visto governare." Con quali risultati? Meglio che li valutino gli stessi cittadini. Adesso l'opposizione accusa la maggioranza di fare soltanto proclami, per apparire sulla stampa. Loro, che dopo aver governato senza interruzione per tre legislature, non sono riusciti a definire un nuovo Pgt che invece è stato da noi adottato nelle scorse settimane! Adesso polemizzano anche sui tempi di realizzazione della Casa dell'Acqua, un'opera vitale per Pogliano, come se i poglianesi dai rubinetti delle loro case vedessero uscire (ammesso che si possa), soltanto aria. Se tanto indispensabile al bene comune, perchè non l'hanno realizzata durante la loro permanenza in Municipio. La verità, secondo noi, è che la minoranza deve pur fare qualcosa, per ricordare alla gente di esistere. È il gioco delle parti. Che però in questa fase storica non è molto apprezzato dai cittadini, stanchi delle polemiche da pollaio. Polemiche a parte, la maggioranza continuerà sulla sua strada con un occhio al programma elettorale, senza pressioni di sorta, sicura che alla scadenza del proprio mandato saprà dar conto ai poglianesi del proprio operato. E se bocciatura ci dovrà essere, ebbene che questa venga espressa soltanto dagli elettori. Non da chi nel pollaio vorrebbe fare il gallo.

La famiglia, bene prezioso per tutta la comunità

Roberta Trevisiol

Nell'ambito della delega conferitami dal Sindaco Magistrelli, mi sono impegnata ad interessarmi all'argomento riguardante **il tema della FAMIGLIA**, come bene prezioso per ciascun individuo e per la comunità. Stando sempre legata al territorio di Zona, mi sono interessata a conoscere i diversi Enti che si occupano di Affidamento ed Adozione e con i quali è iniziata una proficua collaborazione, al fine di far conoscere alla cittadinanza quali risorse ed aiuti essi possono promuovere. Sono così nate, su iniziativa del Centro Affidi Ser. Co. P. in collaborazione con il Comune di Pogliano **nell'anno 2011** il percorso **"Le Giornate della Famiglia"**, un'iniziativa che ha visto, in tre serate, analizzare le problematiche sia relative all'affido familiare che all'adozione, nonché al tema della Mediazione familiare nelle coppie separate e dei **Gruppi di Parola**, laboratori rivolti ai bambini dei genitori separati. In questo senso, attivo è stata la collaborazione con la Dott.ssa Giusy Omodeo Salè e la promozione dei laboratori dei Gruppi di Parola esistenti anche tuttora ad Arese. Grande entusiasmo è stato poi per la sottoscritta lavorare assiduamente con le realtà associative del territorio Poglianesi e non, in sinergia con i Consiglieri Comunali di maggioranza e di minoranza, con il Presidente della Consulta delle Associazioni Carla Cozzi, nonché con le realtà attive della Parrocchia di Pogliano e Bettolino, per la realizzazione **a maggio 2012** della **Prima Giornata del Volontariato**, che anche **a maggio 2013** vedrà la sua Seconda Edizione. Proprio per superare la crisi familiare e non, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Centro Affidi, vuole promuovere un Progetto denominato **"Una rete affidabile"**, riferito al cosiddetto mutuo aiuto tra famiglie, ovvero la promozione e la nascita di un bacino di famiglie che in rete tra di loro possano costituire diverse risorse, consapevoli e qualificate, per rispondere ai nuovi bisogni familiari esistenti e promuovere il protagonismo delle famiglie stesse nella costruzione di un sistema integrato tra servizi sociali territoriali. Per l'attivazione di tale Progetto su Pogliano, si è pensato di organizzare recentemente delle serate formative sui temi dell'affido familiare e dell'accoglienza, condotte da formatori qualificati del Centro Affidi di Rho.



Serve una svolta, anche a Pogliano

A Pogliano non possiamo dire che l'Amministrazione abbia, finora, reso un buon servizio all'idea di una Politica efficace che affronta con competenza e serietà i problemi della comunità e dei cittadini. Proviamo a ricordare alcuni di questi temi, frutto di promesse elettorali non portate a termine? **Palestra e attrezzature sportive per le Associazioni:** non è stato fatto nulla di concreto, nessuna palestra, nessuna risposta alle esigenze delle Associazioni sportive del territorio. Sulla carta c'è solo il progetto di una piscina scoperta, finanziato da aziende private e da realizzarsi al Centro sportivo, ma garantito da una fideiussione del Comune del valore di 2 milioni di euro.



**gruppo consiliare
vivere pogliano**

Casa di riposo per anziani: è rimasta sui volantini delle elezioni del 2009. Ed ha riempito di parole molti dibattiti in Consiglio comunale e sui giornali. Ma anche in questo caso nulla di concreto. Addirittura nella elaborazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) si è respinto il dialogo con la "Fondazione Ferrario" nella quale i comuni del territorio (compreso Pogliano) sono corresponsabili nella gestione di servizi fondamentali proprio per gli anziani e gli anziani non autosufficienti. Anche il progetto della sbandierata

Residenza protetta si sta sciogliendo come la neve al sole. Per ora i cittadini di Pogliano hanno pagato ben 600.000 € per ottenere una "spianata di ghiaia". Risorse, tra l'altro, attinte da un Programma Integrato di Intervento approvato dalla precedente amministrazione. L'elenco potrebbe anche continuare allungando di molto questa lista di cattiva amministrazione... Si potrebbero aggiungere anche quegli "errori di valutazione" su argomenti, non di responsabilità diretta dell'Amministrazione comunale, come il tema del IV bi-

nario della Ferrovia, bocciato dal TAR e dal Consiglio di Stato. E insieme a questa doppia bocciatura, addio alle opere di compensazione per collegare il nuovo quartiere che dovrebbe sorgere Oltre Ferrovia. Perché delle tante promesse fatte in campagna elettorale, l'unico punto su cui l'attuale Amministrazione si sta impegnando a giocare tutte le proprie carte è solo il **Piano di Governo del Territorio**. Tutte le carte anche quelle della politica con la "p" minuscola... Fibrillazioni continue e crisi di maggioranza, separazione dei partiti che si erano presentati uniti davanti agli elettori, distribuzione di incarichi per conservare i voti di maggioranza in Consiglio comunale.

Sviluppo demografico eccessivo con il nuovo PGT adottato

Leggendo i dati ISTAT relativi all'incremento demografico di Pogliano si evince che negli ultimi dieci anni (2002 - 2011) la popolazione è passata da 7.820 a 8.304 abitanti, con un incremento decennale di 484 abitanti (poco meno di 49 per anno). Il PGT della giunta Magistrelli si pone l'obiettivo di incrementare la popolazione di 1.991 abitanti nell'arco di cinque anni (**quattro volte l'incremento degli ultimi dieci anni, ma nella metà del tempo!**). Chiunque legga questi numeri si può rendere conto che qualcosa non

torna. E' davanti agli occhi di tutti: un PGT che mira solo ad un consumo indiscriminato del suolo senza nessuna ragione, un PGT che porterà ad una eccessiva cementificazione del paese a fronte di una domanda residenziale praticamente nulla. E come se non bastasse, la Giunta Magistrelli intende costruire anche una piscina scoperta, che impegnerà le casse comunali con una fideiussione di 2 milioni di euro! Erano ben altri i contenuti del pro-



gramma elettorale che Magistrelli aveva presentato alla cittadinanza poglianesa; quelli che gli avevano permesso, grazie all'apporto fondamentale dei voti della Lega, di diventare primo cittadino. Ma evidentemente tutto quello che era stato promesso è finito nel dimenticatoio. Queste sono le reali motivazioni che ci hanno portato alla decisione di passare ai banchi dell'opposizione nonostante tutto quello che si è tentato di far credere alla gente. Nel

momento di crisi economica che il Paese si trova a vivere grazie al governo Monti (spalleggiato da PDL e PD) bisognerebbe saper essere capaci di intercettare i bisogni dei nostri concittadini anziché pensare a cementificare solo "perché lo fanno anche i comuni limitrofi". Occorre essere presenti e vigilare sul commercio del paese che è morto, sui bisogni degli anziani e dei diversamente abili, su un paese che diventa sempre di più un dormitorio. Ma la Giunta Magistrelli sogna un paese delle meraviglie: e Alice dov'è?

Residenza "I GIARDINI" Centro Pogliano, Via Paleari 7/A



Associata Confcooperative



VENDESI

ULTIME UNITA' ABITATIVE

2 VILLETTE A SCHIERA

In Piccola Palazzina:

1 MONO e 1 BILOCALE 1° P.

1 MONO e 1 BILOCALE 1° P.T.

Con doppio portico e giardino privato

BOX E CANTINE

MUTUO AGEVOLATO

Consegna: **ESTATE 2013**

Cl. Ener. B/C



FABIO REBECCHI - www.remax.it/frebecchi



RE/MAX
Loserimm

02.93500859